

Costruire in Laterizio

giugno 2011

La Certificazione di Sostenibilità ICMQ

ICMQ ha realizzato, in collaborazione con la rivista Ambiente&Sicurezza del Gruppo Il Sole 24 Ore, il supplemento monografico “Certificare la sostenibilità in edilizia - Dal progetto al cantiere, dal prodotto all’edificio”, articolato in tre parti. Nella prima, *scenari*, Piero Torretta, presidente Uni e vicepresidente Ance, e Lorenzo Orsenigo, direttore di ICMQ, argomentano la necessità e la convenienza del costruire sostenibile e della relativa certificazione. Il sistema di garanzia della qualità si basa su tre aspetti: la normazione, che definisce lo standard delle attività, dei prodotti e dei servizi; la certificazione, che attesta la conformità allo standard (o le migliori *performance* rispetto allo standard); l’accreditamento. La seconda parte, *schemi*, vede proposti da Alberto Lodi,

di ICMQ, i principali modelli applicati nel mondo e in Italia relativamente alla certificazione degli edifici. Sono esaminate nel dettaglio – oltre ai noti “Sistema Edificio” e “CasaClima” – le certificazioni: “Leed”, illustrata da Andrea Fornasiero (Gbc Italia); “Itaca”, da Silvia Catalino (Gdl Edilizia sostenibile); protocollo “Sbc-Gna”, da Elisa Nuzzo (Green Network Association). Di seguito, Roberto Garbuglio e Massimo Cassinari, anch’essi di ICMQ, spiegano il ruolo della certificazione volontaria di prodotto. Successivamente, sono descritte le caratteristiche degli schemi oggi disponibili in Italia: dalla verifica dell’asserzione ambientale auto-dichiarata alla convalida della dichiarazione ambientale di prodotto (Epd); dalla convalida del contenuto di riciclato di un prodotto alla certificazione delle caratteristiche energetiche dei pannelli prefabbricati, fino alla nuovissima certificazione di prodotto sostenibile (ICMQ ECO). Nella sezione *case di studio* vengono presentati il grande cantiere Porta Nuova Varesine a Milano (Leed) e il progetto della Provincia di Trento “Case Legno Trentino”. La pubblicazione è disponibile gratuitamente facendone direttamente richiesta a ICMQ (www.rusconi@icmq.org).

